

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Domenico Nese

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 90 del 29/11/2012

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 14 DIC. 2012

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

OGGETTO: Regolamento Sagre - Approvazione.

L'anno duemiladodici il giorno ventinove del mese di novembre, alle ore 19,30 al "Palazzo Bellelli ex asilo" del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

14 DIC. 2012

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 14 DIC. 2012

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		MONTEFUSCO Marilena	SI	
CIUCCIO Roberto	SI		CETTA Pasquale	SI	
MAZZA Pasquale	SI		SICA Francesco	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo	SI		DE CARO Gennaro	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	TARALLO Franco	SI	
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, DI LUCIA, PALUMBO, VOZA.

Consiglieri

Presenti n. 16
Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. dott. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Relaziona l'argomento il consigliere Mazza che legge documento allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- CHE con atto deliberativo consiliare n°45 del 28/06/2001 è stato approvato il vigente "Regolamento comunale per il Commercio su Aree Pubbliche" secondo quanto stabilito dalla normativa contenuta nel D. Lgs. n°114/98 e nella L.R. 1/2000;
- CHE con atto deliberativo consiliare n°61 del 11/05/2006 è stato approvato il "Regolamento Comunale mercati Straordinari in occasione di festività religiose, sagre ed altre riunioni straordinarie di persone"
- CHE gli artt. 5 e 6 del suindicato regolamento, relativi alle sagre ed altre manifestazioni, non sono esaustivi dal punto di vista della regolamentazione di tali tipologie commerciali;
- CHE si rende necessario ed indispensabile, quindi, provvedere all'adozione di un regolamento integrativo relativamente alla sola materia delle Sagre e delle feste rionali, al fine di impedire eventuali abusi nello svolgimento di dette manifestazioni;
- CHE, pertanto, il Servizio Attività Produttive ha provveduto alla redazione del regolamento di cui trattasi che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione degli atti;

Visto il D. Lgs. n°114/98;

Vista la L.R. n°1 del 07/01/2000;

Visto il parere del responsabile del Servizio Attività Produttive;

Visto il parere del responsabile del Settore Finanziario;

Visti i verbali delle competenti Commissioni consiliari;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali:

DE CARO: Ricorda a Mazza che il regolamento ha visto l'attiva partecipazione anche della minoranza ai lavori della Commissione.

MAZZA: Concorda in pieno.

LONGO: Evidenzia importanza controlli previsti nel regolamento, a tutela della salute pubblica, invitando Sindaco ad invio regolamento ad ASL e Polizia Locale.

FARRO: Ringrazia De Caro per impegno su regolamento in commissione. Bene il regolamento proposto, anche perché rispettoso di coloro che come i ristoratori pagano le tasse per l'esercizio della propria attività.

PAOLILLO: Invita a precisare termine 31 marzo 2013 nell'art. 12 del regolamento.

SICA: Ringrazia Consigliere Mazza per argomento all'ordine del giorno relativo a sagre e mercatino prodotti locali, anche perché recepisce istanze ristoratori.

SINDACO: Chiarisce che l'Amministrazione Voza è composta da tutti quei Consiglieri Comunali che sono presenti, lavorano e s'impegnano.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 16, astenuti n. ///, votanti n. 16, voti favorevoli n. 16, voti contrari n. ///.

DELIBERA

- di approvare, come approva, il "Regolamento Comunale delle Sagre e Feste rionali"

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 16, astenuti n. ///, votanti n. 16, voti favorevoli n. 16, voti contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva.

ANCORA UN PASSO IN AVANTI DELL'AMMINISTRAZIONE VOZA CHE DETTA "EX NOVO" LE REGOLE PER LE SAGRE E LE FESTE RIONALI.

CON IL NUOVO REGOLAMENTO SONO FISSATI CRITERI CHIARI E RIGOROSI PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI CHE PREVEDONO LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE.

IN PARTICOLARE IL TERMINE SAGRA VIENE RISERVATO SOLO AI PRODOTTI DEL NOSTRO TERRITORIO, AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE DELLE NOSTRE "CULTIVAR" E PIATTI TIPICI.

QUESTO E' UN ULTERIORE CONTRIBUTO AL NOSTRO TERRITORIO, AL TURISMO, ALL'AGRICOLTURA ED ALL'ECONOMIA E CHE METTE ORDINE IN UNA MATERIA CHE FINORA AVEVA LASCIATO SPAZIO AD INIZIATIVE IMPROVVISATE E NON RISPETTOSE DELLO SPIRITO DI VALORIZZAZIONE CHE UNA SAGRA DEVE AVERE.

CI CONFERMIAMO UN'AMMINISTRAZIONE ATTENTA AI DIRITTI ED AI DOVERI, IN PARTICOLARE ATTENTA AL MONDO PRODUTTIVO OGGI TOCCATO DALLA CRISI, UN'AMMINISTRAZIONE DEL FARE SECONDO LO SPIRITO DEL " *FACTA, NON VERBA*"

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Giovanni...', written in a cursive style.

**REGOLAMENTO COMUNALE
DELLE SAGRE e FESTE RIONALI**

Comune di Capaccio
Provincia di Salerno

INDICE

Art.1 Oggetto del Regolamento *pag. 3*

Titolo I – Svolgimento di sagre e feste rionali

Art. 2 Soggetti organizzatori *pag. 3*

Art. 3 Attività non consentite *pag. 3*

Art. 4 Luogo e modalità di svolgimento *pag. 3*

Art. 5 Durata *pag. 4*

Art.6 Programmazione annuale *pag. 4*

Art. 7 Iniziative concomitanti *pag. 5*

Art. 8 Requisiti *pag. 5*

Art. 9 Procedimento *pag. 5*

Titolo II – Disposizioni finali

Art. 10 Sanzioni *pag. 6*

Art. 11 Vigilanza *pag. 6*

Art. 12 Disposizioni transitorie *pag. 6*

Art. 13 Entrata in vigore *pag. 6*

Art. 14 Abrogazioni *pag. 6*

Art.1
Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento di sagre e feste rionali nell'ambito del territorio comunale, nelle quali è prevista la somministrazione di alimenti e bevande e la vendita di prodotti merceologici abitualmente venduti dalla rete distributiva locale.
2. Per sagre si intendono tutte quelle manifestazioni aventi come elemento caratterizzante la somministrazione di alimenti e bevande, che sono legate a tradizioni folcloristiche, culturali e gastronomiche locali, e, quindi, fondate sull'offerta di prodotti gastronomici esclusivamente legati alle produzioni tipiche territoriali, organizzate in modo occasionale e temporaneo, e siano finalizzate a reperire fondi da destinare a finalità sociali o benefiche.
3. Per feste rionali si intendono tutte quelle manifestazioni civili e religiose non aventi come elemento caratterizzante la somministrazione di alimenti e bevande, e siano finalizzate a reperire fondi da destinare a finalità sociali o benefiche.
4. Le disposizioni del presente atto non si applicano alle feste rionali organizzate dai Quartieri cittadini, con ciò intendendo tutte quelle manifestazioni aventi come elemento caratterizzante, festeggiamenti organizzati per ricorrenze religiose o civili e che, non prevedono l'organizzazione di attività di somministrazione.

Titolo I
Svolgimento di sagre paesane e feste rionali

Art. 2
Soggetti organizzatori

1. I soggetti abilitati alla organizzazione di sagre e feste rionali sono:

- a) associazioni culturali, sportive, del tempo libero e del volontariato, pro-loco e altri soggetti no profit, purché regolarmente costituiti;
- b) comitati parrocchiali.

Art. 3
Attività non consentite

1. Non è consentito lo svolgimento di sagre nelle quali sia prevista unicamente ed esclusivamente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
2. L'attività di somministrazione di alimenti e bevande dovrà essere a prevalente tipicità in **relazione al territorio e alla caratteristica dell'iniziativa**, rispettare prevalentemente la filiera corta, ed essere abbinata ad iniziative culturali o sportive o ricreative od espositive con accesso libero al pubblico;
3. Per prodotti di filiera corta del territorio si intendono i seguenti prodotti tipici : Pomodoro, Carciofi, Fragole, Filiera bufalina e bovina.

Art. 4
Luogo e modalità di svolgimento

1. Le sagre e feste rionali potranno svolgersi solo su aree o locali appositamente attrezzati. Qualora l'area della sagra/festa sia circoscritta dovrà essere dichiarata la capienza di massimo afflusso contemporaneo di persone;
2. Per le strutture temporanee allestite (gazebo, tenso-strutture, palco, ecc.) dovranno essere forniti

prima dell'inizio dell'evento, i certificati di omologazione dei materiali, il corretto montaggio, l'eventuale collaudo e i certificati di conformità alla regola d'arte degli impianti elettrici aggiuntivi. L'area interessata di calpestio dovrà essere pavimentata o, comunque, attrezzata e tale da assicurare l'igienicità.

3. Gli organizzatori sono obbligati a rimuovere le strutture temporanee al termine della sagra/festa, a pulire l'area e rimetterla in pristino, osservando scrupolosamente quanto previsto per la raccolta differenziata. A garanzia dei suddetti obblighi dovrà essere depositata apposita cauzione pari a euro 250 per le aree pubbliche o ad uso pubblico. La mancata rimozione delle attrezzature in area pubblica o ad uso pubblico comporta inoltre il pagamento della tassa di occupazione di suolo pubblico maggiorata del 50% per ogni giorno in più;

4. Per i locali o le strutture fisse private dovrà essere prodotta agibilità urbanistica o titolo edilizio autorizzatorio;

5. Nelle aree pubbliche o ad uso pubblico dovrà essere presentata domanda di concessione di suolo pubblico e dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal Comune.

Art. 5

Durata e Diritti d'istruttoria

1. Ogni soggetto di cui all'art. 2 potrà effettuare:

- una sola sagra per anno solare per un periodo massimo complessivo di 3 giorni, eccezion fatta per sagre con almeno cinque anni di tradizione, per le quali la durata potrà essere fissata fino ad un massimo di 5 giorni, (non più tassativamente ripetibile nell'anno solare);

2. Per le sagre, con periodo di svolgimento da 1 a 3 giorni si dovrà provvedere al versamento di € 600,00 per diritti d'istruttoria;

3. Per le sagre, con periodo di svolgimento da 4 a 5 giorni si dovrà provvedere al versamento di € 1.000,00 per diritti d'istruttoria.

4. Le sagre che ottengono il Patrocinio del Comune sono esonerate dal pagamento di cui ai punti 2 e 3 precedenti.

Art. 6

Programmazione annuale

1. Il Comune redige il calendario-programma annuale delle sagre caratterizzate da attività temporanee di somministrazione di bevande ed alimenti.

2. I soggetti interessati all'organizzazione di sagre, dovranno dare comunicazione entro il 31 Marzo di ciascun anno, con lettera indirizzata all'ufficio Attività Produttive, della sagra che intendono organizzare nell'anno, indicando:

a) denominazione dell'iniziativa;

b) luogo e data di svolgimento;

c) programma di massima dell'iniziativa;

d) relazione che illustri le finalità dell'evento e gli scopi sociali a cui verranno destinate le risorse raccolte con la sagra;

e) relazione e rendiconto consuntivo dell'edizione precedente che dimostri la destinazione dei proventi della sagra (non dovuta per le sagre alla prima edizione);

3. Entro il 30 Aprile di ciascun anno la Giunta Comunale, previa verifica del rispetto dei criteri stabiliti dal presente regolamento, approverà il calendario delle sagre e delle feste rionali che potranno svolgersi nell'anno solare successivo.

Art. 7

Iniziative concomitanti

1. Non è ammessa la concomitanza di sagre e feste rionali nel medesimo luogo (frazione, zona, quartiere);
2. Nel caso di iniziative concomitanti per luogo di svolgimento, sarà data priorità all'iniziativa organizzata da soggetto che ha sede in quella frazione/zona/quartiere, in caso di parità di condizioni sarà data priorità alla sagra storicamente più antica e in caso di ulteriore parità sarà effettuato apposito sorteggio.
3. In caso di iniziative alla prima edizione concomitanti sarà effettuato un apposito sorteggio per individuare la manifestazione che potrà avere svolgimento nel luogo oggetto di più richieste.
4. In ogni caso nello stesso luogo dovrà intercorrere un periodo di almeno 15 giorni tra una iniziativa e l'altra. Tale termine può essere derogato solo nell'ipotesi in cui le sagre/feste concomitanti facciano parte di una tradizione consolidata da almeno 5 anni.

Art. 8

Requisiti

1. L'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito delle sagre, è limitato alla durata della manifestazione e ai locali o area a cui si riferisce e solo se il richiedente risulta in possesso dei requisiti professionali previsti dalle vigenti norme o se designa un responsabile in possesso dei medesimi requisiti, incaricato di gestire l'attività di somministrazione.
1. L'attività di somministrazione di cui al comma 1 non è soggetta al rispetto della normativa vigente in materia di destinazione d'uso dei locali, delle aree e degli edifici ma è soggetta al rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti (in particolare reg. CE 852/04), ambientali, nonché di quelle in materia di sicurezza.

Art. 9

Procedimento

1. Gli organizzatori delle sagre inserite nel calendario di cui all'art.6 sono tenuti a presentare 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione:
 - a) Segnalazione Certificata Di Inizio Attività di somministrazione temporanea e contestuale domanda di autorizzazione allo svolgimento della manifestazione utilizzando uno dei modelli disponibili presso gli uffici comunali e scaricabili dal sito comunale www.comune.capaccio.sa.it (il modello da utilizzare deve essere scelto tenendo conto del luogo di svolgimento (al chiuso o all'aperto) e delle caratteristiche tecniche della manifestazione (presenza di palchi, sedie, impianti elettrici, stand provvisori ecc) completa di tutti gli allegati indicati nel modello stesso;
 - b) In particolare per la diffusione musicale all'aperto dovrà essere presentata dichiarazione di rispetto dei limiti o richiesta di deroga ai limiti di rumorosità;
2. Il mancato rispetto del termine di 30 giorni o la mancanza o carenza degli allegati rende l'istanza irricevibile;
3. Al momento del ritiro dell'autorizzazione dovranno essere prodotti:
 - a) certificato di conformità degli impianti elettrici aggiuntivi;
 - b) certificati di corretto montaggio ed eventuale collaudo delle strutture temporanee allestite;
4. Qualora il programma della sagra o festa preveda anche: installazione di attrazioni dello spettacolo viaggiante o gonfiabili, competizioni sportive, raduni o simili, concerti e spettacoli dovrà essere presentata agli uffici comunali competenti apposita e separata istanza di autorizzazione;
5. E' fatto obbligo di presentare la notifica sanitaria ai sensi del Reg. CE 852/2004 per l'attività di somministrazione e in caso di vendita alimentare solo qualora vi sia manipolazione o trasformazione.

Titolo II

Disposizioni Finali

Art. 10 **Sanzioni**

1. Fatte salve le sanzioni previste da specifiche disposizioni di legge le violazioni al presente regolamento sono punite con la sanzione pecuniaria da euro 600,00 a euro 2000,00, fatte salve in ogni caso le eventuali responsabilità penali in materia.

Art. 11 **Vigilanza**

1. Sono incaricati di far rispettare il presente regolamento gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, nonché in generale tutte le altre Forze dell'Ordine.

Art. 12 **Disposizione transitoria**

1. Le norme di cui al presente regolamento, fatta eccezione per l'art. 6 "Programmazione annuale", verranno applicate alle sagre e feste paesane e rionali, che si svolgeranno dopo la data di entrata in vigore del regolamento stesso.

2. Le norme di cui all'art. 6 "Programmazione annuale" verranno applicate a decorrere dalle sagre e feste paesane e rionali che si svolgeranno nel 2013 e pertanto le istanze di inserimento nel calendario – programma annuale delle stesse dovranno pervenire entro e non oltre il 31 Marzo 2013.

Art. 13 **Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entrerà in vigore a decorrere dalla sua pubblicazione e da tale data decadono tutte le norme con esso incompatibili eventualmente contenute in altre disposizioni comunali.

Art. 14 **Abrogazioni**

E' abrogato l'art. 6 del Regolamento Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 61 dell'11/05/2006.



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: 7-REGOLAMENTO SAGRE - APPROVAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

favorevole

IL RESPONSABILE

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data _____

COMUNE DI CAPACCIO

COMUNE DI CAPACCIO

21 NOV. 2012

Provincia di Salerno

Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. N.

41930

Verbale n. 41 del 21/11/2012

Oggetto: Parere in ordine alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto : "Regolamento delle sagre e delle feste rionali - Approvazione Regolamento".

Oggi 21 ottobre 2012 , alle ore 10,30, presso l'ufficio del Servizio Ragioneria del Comune di Capaccio, si è riunito l'organo di revisione nelle persone del Presidente, dott. Fabio Spagnuolo e dei componenti, dott.ssa Donatella Raeli e rag. Roberto Antonio Mutalipassi.

Il Collegio

-) Visti gli atti predisposti dagli Uffici competenti in ordine alle proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di cui all'oggetto;
-) visto il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
-) visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;

esaminato

il predetto atto così come proposto, esprimono il parere favorevole in ordine all'approvazione del medesimo.

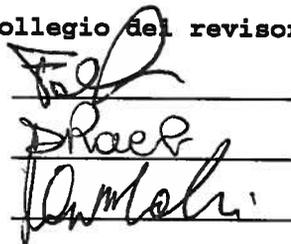
Non essendovi altro da deliberare, la seduta si scioglie alle ore 10,55.

Il presente viene trasmesso al Sindaco, al Segretario Comunale ed al Responsabile del Servizio Finanziario.

Capaccio, 21 novembre 2012.

IL Collegio dei revisori

Dr Fabio Spagnuolo
Dr.ssa Donatella Raeli
Rag Roberto Antonio Mutalipassi



Addebi ventotto del mese di novembre dell'anno 2012 alle ore 12:12
presso la sede Sociale del Gruppo debitoro
avverte si è riunita la Commissione d'Amministrazione
per discutere gli seguenti punti all'ordine del giorno:
1. Attorno problema sociale di posti sociali addebi;
2. Rapporto sociale;
3. Rapporto allo sociale;
4. Attorno Consiglio d'Amministrazione;
5. Forum di lavoro sociale di principi di partecipazione sociale;
6. Sono punti:
7. Il Presidente Massimo Pavinis
8. Il Gruppo: Sestello Luca, Torre Lucio (con delega), Martignola
9. Tommaso Anella Giuseppe, Torallo Francesco, Otello Pavinis
10. Sono punti: De Luca Giuseppe, Sica Francesco
11. Si legge le funzioni di segretario relazionate al sig. Pavinis
12. Il Presidente convalida il nuovo legale di punti che viene
13. convalida, si legge la lettera al "Ricevitore per l'istituzione del "Kestio"
14. Agricolo di Capaci, Pavinis - a Km 0" dopo una discussione si
15. si passa alla lettura del Rapporto Sociale dopo una discussione
16. si discute con le modifiche apportate, si legge la lettera al Rapporto
17. allo sociale dopo una discussione si discute, si passa alla lettura
18. dell' "Attorno Consiglio d'Amministrazione" dopo una lettera si
19. discute all'ordine del giorno, si si passa alla lettura del Rapporto
20. Forum di lavoro - Addebi Principi di partecipazione sociale, dopo
21. una discussione si discute all'ordine del giorno, non avendo
22. altro da aggiungere ed avendo soddisfatto tutti i punti all'

COMMISSIONE

seduta del

ordine del giorno, del che è verbale.

Il Segretario

Tracchi

Il Presidente

Tracchi

Il Capofila

Don Sestini

~~Tracchi~~
Tracchi
Tracchi
Tracchi

Il giorno ventotto del mese di novembre
dell'anno Annonilade, presso la
sala Consulare del Consolato, si
riunisce la Commissione Bilancio
Finanze, opportunamente convocata con
nota prot. n. 1493 del 21-11-2012.

Alle ore 11:00 sono presenti i Componenti:
Borrelli, Nizza, Fano, Montefusco, Costa,
Pannofino, De Caro, Tardella.
Verificate le presenze, dal numero
legale, il presidente Borrelli Archimede
aperta, del resto, e pone all'ordine
del giorno:

Punto 4): nuova Amministrazione del
Comune - ampliamenti -
Si approva la proposta con come da
delibera della Commissione Provinciale
territoriale.

Punto 5): richiesta ampliamento Titolo
Art. 112 - ampliamenti -
Si approva la proposta con come delibere
della Commissione Provinciale territoriale.

Punto 6): istituzione mercati 23 nodi
prodotto: produzione propria da un affittare
e la commercializzazione offerta con come
proposta.

Punto 7): regolamento acque - approvazione
si approva con la proposta con come
previsto agli art. 101 con come
approvata dalla Commissione per il
regolamento.

punto 8): regolamento della commissione
approvazione. Si applica la proposta con
come unificata dalla Commissione
per il regolamento.

punto 9): Forum dei Comuni. Alzate
di fronte al Consiglio Comunale
di fronte alla proposta di come pertinente
in merito.

punto 10): Alzate Capaci. Istituto
di fronte Comitato Controllo malizi.
di un regolamento approvato in
di un regolamento di fronte al Consiglio
in C.C.

punto 11): Commissione speciale istituita
con delibera di C.C. n. 53 del 11/8/2012
fase di una riunione finale
di fronte come già approvata in
Commissione di frontiera Territoriale

punto 12): Agenzia Speciale Comunale
di fronte al Consiglio Comunale
di un regolamento approvato
di fronte al Consiglio Comunale
di fronte al Consiglio Comunale

punto 13): ~~di fronte al Consiglio Comunale~~
~~di fronte al Consiglio Comunale~~

punto 14): P. 25/16, C. 663 D.C. 15/2012
Comitato in C. 135/2012 - Commissione
Estinzione anticipata mutui
di fronte al Consiglio Comunale approvato
di fronte al Consiglio Comunale

punto 15): ART. 197, C. 65 del 20/10/2011
di fronte al Consiglio Comunale

Atteso che nelle piante del 19.05.2012
 alle deliberazioni 12 e 13 è stato deliberato
 di rinviare la trattazione del 2.000.000,
 senza richiesta delle ditte GLOBESTRA
 in quanto un accordo specifico è stato
 raggiunto. Atteso che alle feste di Natale
 degli altri non si evince la presenza
 di principi di natura transiziva, si
 chiede il rinvio dell'argomento
 all'assemblea del settembre generale
 e all'ufficio Cassa Comune la
 commissione di lavoro transiziva
 con la precisazione che tale
 accordo deve essere correlato da
 un'altra conferenza con tutti
 i membri della commissione
 di amministrazione in ogni caso
 si appaiono le somme come definite
 in bilancio creditore e debitore
 dei 1.000 milioni di cui si parla
 nell'attuale transazione, ma si richiede
 i requisiti di legge per la
 delibera: Art. 235 D.Lgs. 267/2000. Assolutamente
 non si può deliberare in C.C. in ordine
 a somme relative ai debiti finanziari
 così come proposte dall'A.C.
 punto 10): Art. 235 D.Lgs. 267/2000. Assolutamente
 Generali del bilancio preventivo 2012.
 Nessuna disposizione del bilancio di cassa
 prevede. La commissione di lavoro
 vigilante deve non si può avere altri documenti.

Del la parte del proceso il presidente Chahine
faete la xhante. Alle ore 12.30

Al presidente
Chahine

Al segretario
Ch

A Benjamen

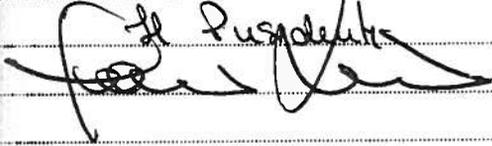
~~Chahine~~
~~Chahine~~
Chahine
Chahine
Chahine
Chahine

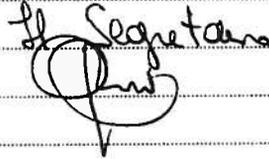
programma annuale (subordinato dalle disposizioni legislative
ed economiche dell'Ente Comune.

La lettera e) va soppressa. La domanda in allegato
al regolamento va approvata secondo il modello
proposto e pervenuta in data odierna.

Si passa al punto 9 all'o.d.g. "Istituzione
Consulta Diversamenti abiter". Si approva la bozza
pervenuta in data odierna.

Del che è verbale

Il Presidente


Il Segretario


L'anno 2012 il giorno 21 del mese di Novembre alle ore 9.15, nella sede municipale del Comune di Casale, con regolare convocazione sono presenti:
 Fano, Pazzo, Paselli, Roze, Montefusco, Bonnesso
 Sennella, Casale

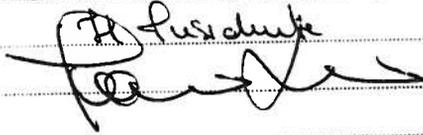
Il Presidente dichiara aperta e valida la seduta.
 Viene proposta di passare alla discussione del Regolamento comunale delle Sagre e feste tradizionali. Viene proposta la modifica dell'art 51 avente il seguente tenore 0.1° - L'importo; 0.2° - La somma fissata di € 300,00 per i diritti di istituzione passa a € 600,00 quest'ultima viene maggiorata di quanto per le complessità e per i costi sostenuti dall'Ente; 0.3° - la cifra di € 600,00 passa ad € 1.000,00 per le stesse motivazioni precedenti.

Il regolamento con le modifiche proposte viene sottoscritto dal Presidente e dai presenti. Adempimenti in Commissione fatto per foglio e allegato al presente verbale. Viene sottoposto all'attenzione della Comm. in la legge del Regolamento "Atto delle Associazioni" datato 26/10/2011. Considerato che dalla lettura si evincono alcune imperfezioni di natura tecnico-giuridica, tali da essere opportunamente e proporzionatamente il Presidente invita i componenti al massimo approfondimento e cura per il confronto e la discussione alla prossima seduta della Comm. in che si terrà presumibilmente martedì o mercoledì prossimo e comunque prima del C.C.

Viene discussa il regolamento delle Consulte delle Associazioni del Comune di Casale sui diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Dopo opportuno e approfondito la Commissione ha
 la proposta del regolamento favorevolmente e ne
 rivisita la discussione e l'approvazione al
 competente organo che, nella fattispecie, è il C.C.
 non avendo nell'atto su cui si discute la
 seduta viene sempre

Del che è Verbale

Il Presidente


Il Segretario
